

Proponente: 31.A
Proposta: 2017/1713

del 20/09/2017



**COMUNE DI
REGGIO NELL'EMILIA**

R.U.D. 1003

del 21/09/2017

**GESTIONE E SVILUPPO DEL PERSONALE E
DELL'ORGANIZZAZIONE**

Dirigente: GIUBBANI Dr.ssa Battistina

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: ULTERIORE PROROGA DEL CONTRATTO DI ASSUNZIONE A TEMPO DETERMINATO, DI N. 1 UNITÀ CON PROFILO DI "COLLABORATORE AMMINISTRATIVO" (CAT. B) PART-TIME 30 ORE SETTIMANALI PRESSO IL SERVIZIO "SERVIZI AI CITTADINI, CULTURA DELLA SICUREZZA, LEGALITA' E PARI OPPORTUNITA'".

OGGETTO: ULTERIORE PROROGA DEL CONTRATTO DI ASSUNZIONE A TEMPO DETERMINATO, DI N. 1 UNITÀ CON PROFILO DI "COLLABORATORE AMMINISTRATIVO" (CAT. B) PART-TIME 30 ORE SETTIMANALI, PRESSO IL SERVIZIO "SERVIZI AI CITTADINI, CULTURA DELLA SICUREZZA, LEGALITA' E PARI OPPORTUNITA'".

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO GESTIONE E SVILUPPO DEL PERSONALE E DELL'ORGANIZZAZIONE

Premesso:

- che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 54 dell'11.04.2017, dichiarata immediatamente eseguibile, è stato approvato il Bilancio di Previsione 2017-2019 e i relativi allegati, tra cui il D.U.P. (Documento Unico di Programmazione);
- che con deliberazione di Giunta Comunale 08/06/2017 n. 87 si è provveduto, ex art. 169 del T.U. n. 267/2000, ad approvare il Piano Esecutivo di Gestione dell'esercizio 2017 e il Piano delle Performance;
- che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 58 del 28.04.2017, è stato approvato il Rendiconto della gestione per l'anno 2016 composto dal Conto del Bilancio, dal Conto Economico e dal Conto del Patrimonio e relativi Allegati, nonché la Relazione al rendiconto, ai sensi dell'articolo 151 – 6° comma e 231 del Decreto Legislativo n. 267/2000 e ai sensi dell'art. 9, comma 3 del DPCM 28.12.2011;
- che con deliberazione G.C. 22.06.2017 n. 98, è stato approvato il "*Piano Triennale dei Fabbisogni anni 2017-2018-2019. Piani annuali 2017-2018. Provvedimenti Conseguenti*", positivamente vistato dai Revisori dei Conti con proprio Verbale n. 23 del 20.06.2017;

Vista e richiamata integralmente la suddetta Deliberazione Giunta Comunale 22.06.2017 n. 98 di I.D. di approvazione del Piano Triennale dei Fabbisogni, ed in particolare quanto previsto al capoverso 2 delle premesse "*2. EVOLUZIONE NORMATIVA INTERVENUTA DOPO IL PRECEDENTE PIANO – VIGENTE NORMATIVA IN MATERIA DI ASSUNZIONI – SPESA DI PERSONALE – VINCOLI E LIMITI – VERIFICA SITUAZIONE SOGGETTIVA DELL'ENTE*" - nel quale si indicavano tutti i limiti e le normative di riferimento, in merito al contenimento / riduzione della spesa del personale ed in materia di assunzioni e di regime vincolistico esistente, nonché le condizioni oggettive e soggettive da possedere al fine di poter effettuare assunzioni;

Richiamato in particolare quanto specificato al suddetto capoverso 2, in merito al tempo determinato, come segue:

"...omissis..."

Se tali pre-condizioni sono osservate, i Comuni dispongono delle seguenti

LIMITI / FACOLTA':

...omissis...

Effettuazione di assunzioni a tempo determinato e per lavoro flessibile (ivi compreso comandi funzionali, somministrazione, co.co.co.) nel solo limite (100%) della spesa sostenuta a tale titolo nel 2009, così come previsto dall'art. 9 comma 28 del D.L. 78/2010 aggiornato da ultimo dall'art. 11 comma 4-bis del D.L. 90/2014 e non più nel limite del 50% della spesa 2009 (cfr. deliberazione Corte dei Conti Sezione Autonomie N. 2/SEZAUT/2015/QMIG), dedotte le categorie escluse; limite ulteriormente ampliato, per talune tipologie assuntive a tempo determinato ed in presenza di particolari condizioni, ad opera dell'art. 22 co.1 del D.L. 50 del 24.04.2017;

VERIFICA CONDIZIONI SOGGETTIVE del Comune di Reggio Emilia:

... omissis...

La spesa di personale a tempo determinato / per lavoro flessibile, a consuntivo 2016 si attesta in riduzione rispetto a quella di riferimento (100% del 2009), come evidenziato all'interno del Prospetto ALLEGATO D) alla presente deliberazione e come risulta dalla Relazione sulla Gestione Allegata al Rendiconto di Gestione 2016;

(Spesa Lavoro flessibile 2009 Euro 6.526.115,44 - Spesa lavoro flessibile 2016 Euro 6.171.820,67). Il Bilancio di previsione 2017-2019 adottato, pur tenendo conto di tutto quanto verrà autorizzato nel presente Piano Occupazionale, è coerente con i suddetti limiti e con una spesa di personale per tempo determinato/ lavoro flessibile inferiore a quella sostenuta nel 2009 (come da Parere dell'Organo di Revisione sul Bilancio di Previsione 2017-2019 Verbale n. 8);
...omissis...”;

Richiamato ancora quanto dichiarato nel suddetto capoverso 2, al termine di tutte le verifiche sulle condizioni oggettive e soggettive dell'ente, che di seguito si riporta:

“...omissis....

*“Allo stato attuale, pertanto tutti i documenti contabili già approvati di indirizzo, programmazione e rendicontazione dimostrano l'osservanza delle disposizioni vigenti in materia di assunzioni e di spesa di personale e **conseguentemente il Comune di Reggio Emilia presenta tutte le condizioni previste per poter programmare ed effettuare assunzioni nell'anno 2017 e seguenti, secondo il regime vincolistico vigente.**”*

...omissis...”;

Considerato conseguentemente, sulla base dell'attuale vigente normativa nonché dei documenti di programmazione dell'Ente, che si possa procedere, anche per l'anno 2017 ad effettuare assunzioni di personale a tempo determinato e per lavoro flessibile e/o **proroghe** di contratti a tempo determinato, nel solo limite della spesa sostenuta per tali finalità nel 2009;

Preso atto che nella suddetta deliberazione si autorizzava, **al punto 1) del dispositivo**, quanto riportato in sintesi:

“

*1. di approvare, per tutte le motivazioni esposte in premessa, il “Piano Occupazionale triennale dei fabbisogni per gli anni 2017 – 2018 - 2019 - Piani annuali 2017 – 2018”, secondo quanto rappresentato in premessa e con tutto quanto contenuto nel presente provvedimento, **che viene complessivamente autorizzato con le modalità e così come dettagliatamente indicato ai Capoversi delle premesse di seguito riportati, nei limiti e con le modalità in essi stabiliti:***

Capoversi delle premesse:

...omissis...

5 – RICOGNIZIONE FABBISOGNI – PIANO DEI FABBISOGNI 2017-2018-2019

... omissis...

Punto 5.5) ASSUNZIONI A TEMPO DETERMINATO / CO.CO.CO. / UTILIZZO TEMPORANEO PERSONALE / SOMMINISTRAZIONE

...omissis...”;

Richiamato in particolare quanto indicato al punto “5.5 – ASSUNZIONI A TEMPO DETERMINATO / CO.CO.CO. / UTILIZZO TEMPORANEO DI PERSONALE / SOMMINISTRAZIONE” e nello specifico “5.5 A) - TEMPO DETERMINATO / CO.CO.CO.” del capoverso 5 delle premesse della suddetta Deliberazione, come più sotto riportato:

“...omissis ...

5.5. A) TEMPO DETERMINATO / CO.CO.CO.

Si valuta pertanto opportuno - come già previsto anche nel precedente “Piano Occupazionale triennale 2016-2018” - sia per l'anno 2017, che per gli anni 2018 e 2019 - temperando l'esigenza del contenimento della spesa per la tipologia di lavoro flessibile con la necessità di ricorrere in parte a forme di lavoro flessibile in relazione alla non presenza all'interno dell'Amministrazione di personale sufficiente a garantire sempre le situazioni straordinarie e temporanee - autorizzare :

1) nuove assunzioni a tempo determinato necessarie ai fini sostitutivi o per esigenze temporanee / eccezionali dei diversi servizi dell'Amministrazione, principalmente connesse ai servizi sociali, scolastico-educativi, al cittadino, istituzionali, di “governance”, o previste da leggi speciali (TUEL 267/2000), o per far fronte ad esigenze progettuali emergenti e “di mandato” - nei limiti delle somme già stanziare nei corrispondenti capitoli di Bilancio 2017 e seguenti in particolare per i servizi sociali, per l'Istituzione e più complessivamente, nei soli limiti complessivi di Bilancio tenuto conto anche dei risparmi generati dai dimissionari, coerentemente con il contenimento della spesa di personale nella

media del triennio 2011-2013, e con il contenimento della spesa per assunzioni a tempo determinato / lavoro flessibile nel tetto dell'analoga voce di spesa 2009 (al netto delle categorie escluse, dei finanziamenti esterni, ecc. fino a contrarie indicazioni), limiti già quantificati anche in via previsionale, al precedente Capoverso "2. EVOLUZIONE NORMATIVA INTERVENUTA DOPO IL PRECEDENTE PIANO – VIGENTE NORMATIVA IN MATERIA DI ASSUNZIONI – SPESA DI PERSONALE – VINCOLI E LIMITI – VERIFICA SITUAZIONE SOGGETTIVA DELL'ENTE.";

- 2) limitatissimi conferimenti di incarichi di co.co.co. unicamente per l'anno 2017, per elevate professionalità, per esigenze progettuali e/o temporanee, non fronteggiabili con personale interno, avuto riguardo alla spesa sostenuta per tali tipologie di lavoro flessibile l'anno precedente (in particolare per l'ambito sociale, di comunicazione, di pianificazione strategica, ambientale e di mobilità, e particolarmente per quei progetti a finanziamento esterno all'Ente e/o a valere su finanziamenti Europei, la cui spesa non rientra nelle limitazioni previste dalla legge).

Si prende atto e si confermano pertanto, tutte le varie assunzioni a tempo determinato /proroghe contrattuali, effettuate / in via di effettuazione dalla Dirigente del Servizio "Gestione e Sviluppo del Personale e dell'Organizzazione" con proprie determinazioni, nel corso del 2016 (post piano occupazionale) e 2017, per esigenze temporanee di carattere sostitutivo e/o eccezionali dei diversi Servizi dell'Amministrazione, in quanto coerenti con gli indirizzi operativi, i limiti di spesa e le autorizzazioni già contenute nel precedente Piano Occupazionale 2015-2017, ed ulteriormente in linea con le attuali e sopraindicate autorizzazioni.

La stessa Dirigente viene autorizzata ad assumere, con propri atti a tempo determinato, in caso di verifica delle condizioni necessarie, secondo i limiti e gli indirizzi più sopra indicati, anche per il 2017 e più in generale nel triennio, salvo modifiche normative.

... omissis ...";

Tutto ciò premesso;

Preso atto:

- che con Determinazione Dirigenziale n. 459 di R.U.D. del 31.05.2016, è stato assunto a tempo determinato, tra gli altri, per tutte le motivazioni in essa contenute, il **Sig. D'AMBROSIO MAURIZIO** nato a Gallarate - VA il 13.07.1959 - C.F. DMBMRZ59L13D869R a part-time 30 ore settimanali, con assegnazione al Servizio allora denominato "Servizi ai Cittadini"- U.O.C. Servizi Amministrativi ai Cittadini e alle Famiglie per il periodo 06.06.2016 – 05.12.2016, salvo proroga, per complessive esigenze temporanee del Servizio stesso;
- che, con successiva Determinazione Dirigenziale n. 1147 di R.U.D. del 23.11.2016, stante il permanere delle motivazioni che generarono la prima assunzione, veniva disposta la proroga dell'assunzione a tempo determinato, tra gli altri, del Sig. D'Ambrosio Maurizio, sino al 30.06.2017 presso il medesimo Servizio;
- che, da ultimo, con successiva Determinazione Dirigenziale n. 599 di R.U.D. del 14.06.2017, stante il permanere delle motivazioni che generarono la prima assunzione e la successiva proroga, veniva disposta l'ulteriore proroga dell'assunzione a tempo determinato, tra gli altri, del Sig. D'Ambrosio Maurizio, sino al 30.09.2017 presso il Servizio Servizi ai Cittadini, Cultura della Sicurezza, Legalità e Pari Opportunità (nuova denominazione del Servizio Servizi ai Cittadini a seguito di riorganizzazione dell'Ente);

Viste ora la comunicazione del 07.09.2017 del Dirigente del Servizio "Servizi ai Cittadini, Cultura della Sicurezza, Legalità e Pari Opportunità" Dr. Bevilacqua Alberto, che costituisce parte integrante del presente provvedimento, con la quale lo stesso richiede la proroga del contratto a tempo determinato del Sig. D'Ambrosio Maurizio fino al 31.12.2017, salvo proroga, a fronte del permanere delle ragioni che originarono l'assunzione e tenuto conto delle esigenze relative a nuove modalità organizzative in corso di sperimentazione ed all'avvio del processo di emissione della carta d'identità elettronica, che impone cambiamenti organizzativi che necessitano nella fase di passaggio di personale a tempo determinato in appoggio agli sportelli;

Valutato:

- che la richiesta di proroga riguarda la medesima attività lavorativa per la quale fu stipulato il primo contratto a tempo determinato (attività lavorativa corrispondente allo stesso profilo professionale Collaboratore Amministrativo di categoria B1) e la medesima motivazione assuntiva come sopra specificato;
- che si tratta della terza proroga contrattuale relativa al lavoratore sopraindicato;
- che è stato positivamente valutato il periodo assuntivo già prestato dal suddetto dipendente;

Verificata l'impossibilità di far fronte alle suddette esigenze con personale interno già dipendente dell'Ente di pari profilo, stante il completo utilizzo del personale già dipendente dotato di tali caratteristiche sulle ordinarie attività gestionali tipiche dei diversi Servizi, nonché sugli specifici prodotti/progetti strategici e gestionali assegnati ai Dirigenti e alle diverse strutture di riferimento per il raggiungimento degli obiettivi indicati nel PEG, come già indicato anche sulla Deliberazione G.C. 22.06.2017 n. 98, è stato approvato il "Piano Triennale dei Fabbisogni anni 2017-2018-2019. Piani annuali 2017-2018. Provvedimenti Conseguenti";;

Preso atto:

- che le risorse economiche necessarie all'attuazione della presente proroga di assunzione a tempo determinato, risulta presente e stanziata nel capitolo di spesa del personale del Bilancio pluriennale 2017-2019, annuale 2017, e che la somma necessaria alla copertura finanziaria per l'anno 2017 è prevista nel relativo Bilancio di previsione 2017;
- che la spesa necessaria per tale proroga di contratto risulta compatibile con i vincoli di spesa per assunzioni a tempo determinato di cui all'art. 9 comma 28 del D.L. 78/2010 (come modificato da ultimo dall'art. 11 comma 4-bis del D.L. 90/2014 che ha eliminato di fatto i vincoli in materia di riduzione della spesa per assunzioni a tempo determinato per gli Enti locali rispettosi delle regole, contenendola solo complessivamente entro quella sostenuta nel 2009 e non più nel limite del 50% della medesima spesa 2009 (cfr. da ultimo deliberazione Corte dei Conti Sezione Autonomie N. 2/SEZAUT/2015/QMIG);

Visto quanto disposto in materia di assunzioni a tempo determinato:

- dall'art. 36 comma 2 del D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii., come da ultimo modificato dall'art. 9 comma 1 lett. b) del Decreto Legislativo n. 75/2017:

*Le amministrazioni pubbliche possono stipulare contratti di lavoro subordinato a tempo determinato, contratti di formazione e lavoro e contratti di somministrazione di lavoro a tempo determinato, nonché avvalersi delle forme contrattuali flessibili previste dal codice civile e dalle altre leggi sui rapporti di lavoro nell'impresa, esclusivamente nei limiti e con le modalità in cui se ne preveda l'applicazione nelle amministrazioni pubbliche. Le amministrazioni pubbliche possono stipulare i contratti di cui al primo periodo del presente comma **soltanto per comprovate esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale** e nel rispetto delle condizioni e modalità di reclutamento stabilite dall'articolo 35. I contratti di lavoro subordinato a tempo determinato possono essere stipulati **nel rispetto degli articoli 19 e seguenti del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81**, escluso il diritto di precedenza che si applica al solo personale reclutato secondo le procedure di cui all'articolo 35, comma 1, lettera b), del presente decreto. I contratti di somministrazione di lavoro a tempo determinato sono disciplinati dagli articoli 30 e seguenti del decreto legislativo 15 giugno 2015 n. 81, fatta salva la disciplina ulteriore eventualmente prevista dai contratti collettivi nazionali di lavoro. Non è possibile ricorrere alla somministrazione di lavoro per l'esercizio di funzioni direttive e dirigenziali. Per prevenire fenomeni di precariato, le amministrazioni pubbliche, nel rispetto delle disposizioni del presente articolo, sottoscrivono contratti a tempo determinato con i vincitori e gli idonei delle proprie graduatorie vigenti per concorsi pubblici a tempo indeterminato. È consentita l'applicazione dell'articolo 3, comma 61, terzo periodo, della legge 24 dicembre 2003, n. 350, ferma restando la salvaguardia della posizione occupata nella graduatoria dai vincitori e dagli idonei per le assunzioni a tempo indeterminato...";*

e visto anche quanto indicato dalla Circolare 5/2013 della Funzione Pubblica;

Considerato inoltre che in relazione al dettato normativo di cui all'art. 34 comma 6 del D. Lgs. 165/2001 in merito all'obbligo di verificare l'impossibilità di ricollocare il personale in disponibilità iscritto negli appositi elenchi prima di procedere ad effettuare nuove assunzioni a tempo indeterminato o determinato per un periodo superiore a 12 mesi - poiché nel caso oggetto del presente provvedimento, NON si tratta di nuova assunzione, bensì di proroga di contratto a tempo determinato già sottoscritto con lavoratore

assunto, nonché in ragione della necessità di garantire comunque continuità al Servizio interessato - non ricorrono gli obblighi di cui alle predette novelle normative;

Visto inoltre quanto disposto in materia di assunzioni a tempo determinato dal D.Lgs. n. 81/2015 cd. "Job act" (abrogativo del Decreto Legislativo n. 368/2001, ma che conferma in via sostanziale la precedente normativa abrogata), in particolare agli artt. 19, 21 e 23 in materia di determinazione del limite massimo di contratti stipulabili, di apposizione del termine, di proroga, nonché in merito alla successione dei contratti e durata massima triennale della tipologia contrattuale di lavoro subordinato a tempo determinato e considerato che è consentito prorogare il contratto a tempo determinato per un massimo di 5 volte nell'arco dei trentasei mesi;

Preso atto altresì dell'art. 23 del sopracitato D.Lgs. n. 81/2015 relativamente al numero complessivo di contratti a tempo determinato che testualmente recita:

- "1. Salvo diversa disposizione dei contratti collettivi non possono essere assunti lavoratori a tempo determinato in misura superiore al 20 per cento del numero dei lavoratori a tempo indeterminato in forza al 1° gennaio dell'anno di assunzione, con un arrotondamento del decimale all'unità superiore qualora esso sia eguale o superiore a 0,5. Nel caso di inizio dell'attività nel corso dell'anno, il limite percentuale si computa sul numero dei lavoratori a tempo indeterminato in forza al momento dell'assunzione. Per i datori di lavoro che occupano fino a cinque dipendenti è sempre possibile stipulare un contratto di lavoro a tempo determinato.*
- 2. Sono esenti dal limite di cui al comma 1, nonché da eventuali limitazioni quantitative previste da contratti collettivi, i contratti a tempo determinato conclusi:*
- a) nella fase di avvio di nuove attività, per i periodi definiti dai contratti collettivi, anche in misura non uniforme con riferimento ad aree geografiche e comparti merceologici;*
 - b) da imprese start-up innovative di cui all'articolo 25, commi 2 e 3, del decreto-legge n. 179 del 2012, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 221 del 2012, per il periodo di quattro anni dalla costituzione della società ovvero per il più limitato periodo previsto dal comma 3 del suddetto articolo 25 per le società già costituite;*
 - c) per lo svolgimento delle attività stagionali di cui all'articolo 21, comma 2;*
 - d) per specifici spettacoli ovvero specifici programmi radiofonici o televisivi;*
 - e) per sostituzione di lavoratori assenti;*
 - f) con lavoratori di età superiore a 50 anni.*

... omissis..."

Considerato:

- che, trattandosi di attività prorogata in corso d'anno, non occorre computare il limite % del 20% massimo di lavoratori assunti a tempo determinato, sul numero dei lavoratori assunti a tempo indeterminato in forza al momento proroga;
- che comunque, il numero dei lavoratori complessivamente assunti a tempo determinato nel 2017 dal Comune di Reggio Emilia, con contratto attivo alla data della proroga assuntiva oggetto del presente provvedimento, risulta nettamente inferiore al 20% dei dipendenti a tempo indeterminato in forza alla data di proroga dei contratti (01.10.2017), tenuto conto anche di tutte le assunzioni a tempo determinato effettuate per esigenze sostitutive di lavoratori assenti, che risultano escluse dal computo, ai sensi del citato art. 23, comma 2, lettera e);
- che pertanto anche con le presenti proroghe a tempo determinato tale limite percentuale non viene assolutamente superato;

Visto altresì, con riferimento al limite massimo dei 36 mesi di assunzione a tempo determinato di cui all' ex art. 1 del Decreto legislativo n. 368/2001, ora abrogato ed il cui contenuto è stato trasfuso nell'art. 19 commi 1 e 2 del citato Decreto Legislativo n. 81/2015, il Parere UPPA n° 3/2009 nel quale si indica che "Il limite temporale dei 36 mesi si sostanzia in un contatore che faccia riferimento a rapporti di lavoro inerenti allo svolgimento di mansioni equivalenti riconducibili, come già detto, alla medesima procedura di reclutamento";

Visto anche il Parere UORCC.PA del Dipartimento della Funzione Pubblica n° 37562 del 19.09.2012 nel quale si indica che ***"..il superamento di un nuovo concorso pubblico a tempo determinato da parte del soggetto che ha già avuto un rapporto di lavoro a termine con l'Amministrazione consente di azzerrare la durata del contratto precedente ai fini del computo del limite massimo dei 36 mesi previsto dal D.Lgs. 368/2001, nonché la non applicabilità degli intervalli temporali in caso di successione dei contratti."***;

Valutato, ai fini del calcolo del “contatore” individuale massimo di 36 mesi di assunzione per mansione e procedura concorsuale, anche con riferimento alla attuale proposta di proroga, che le sopraindicate unità sono state assunte a tempo determinato, mediante utilizzo della graduatoria da Centro per l'Impiego di Reggio Emilia sulla base della quale hanno ricevuto la proposta di assunzione, inizialmente per un periodo di 6 mesi e precisamente dal 06.06.2016 al 05.12.2016, successivamente prorogata fino al 30.06.2017 e da ultimo ulteriormente prorogata fino al 30.09.2017, e pertanto, con la presente nuova proroga contrattuale, vengono rispettati i sopraindicati limiti temporali assuntivi, pari a 36 mesi, riferiti alla medesima procedura di reclutamento;

Ritenuto pertanto legittimo ed opportuno - alla luce delle esigenze più sopra manifestate dal Dirigente del Servizio Servizi ai Cittadini, Cultura della Sicurezza, Legalità e Pari Opportunità, al fine di garantire il corretto funzionamento del Servizio – procedere alla proroga del contratto di assunzione a tempo determinato del **Sig. D'AMBROSIO MAURIZIO** con assegnazione al Servizio “Servizi ai Cittadini, Cultura della Sicurezza, Legalità e Pari Opportunità” - U.O.C. Servizi Amministrativi ai Cittadini e alle Famiglie fino al 31.12.2017, già in servizio con profilo di “Collaboratore Amministrativo” cat. B1 – par-time 30 ore settimanali;

Preso atto ancora:

- del contenuto dell'art. 24 del D.Lgs. 81/2015 “*Diritti di precedenza*” che, in applicazione del dettato del nuovo art. 36 comma 2 del Decreto Legislativo n. 165/2001 e ss.mm.ii., (come modificato da ultimo dall'art. 9 co. 1 lett.b)) **si applica al solo personale reclutato secondo le procedure di cui all'art. 35, comma 1 lett. b)** del Decreto Legislativo n. 165/2001 e ss.mm.ii. (personale reclutato mediante avviamento degli iscritti nelle liste di collocamento), come nel caso di specie;

Considerato che trattandosi di contratto stipulato ai sensi dell'art. 35 comma 1 lett. b) del Decreto Legislativo n. 165/2001 e s.m.i. (cioè per il tramite del Centro per l'impiego territorialmente competente), nel contratto individuale di proroga del rapporto di lavoro che verrà stipulato con lavoratore - superando, con tale proroga, il periodo minimo dei 6 mesi previsti per l'applicazione della precedenza in caso di nuove assunzioni a tempo indeterminato - verrà indicata la clausola relativa al diritto di precedenza di cui al citato art. 24 del Decreto Legislativo n. 81/2015 e s.m.i., eventualmente esercitabile dal lavoratore al ricorrere di tutte le condizioni in esso stabilite;

VISTI inoltre:

- il nuovo T.U. delle leggi sull'ordinamento degli EE.LL approvato con D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 ed in particolare gli artt. 107 (funzioni e responsabilità della dirigenza) e 183 comma 7 e 9 (impegni di spesa) e 151 comma 4 (principi in materia di contabilità);
- il Decreto Legislativo n. 165/2001, art. 4 - 2° comma;
- la Circolare Ministero dell'Interno 22.06.1993, n. 6;
- gli articoli 56 e 57 dello Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi del Comune di Reggio Emilia;
- l'art. 32 del vigente Regolamento di Contabilità del Comune;

Atteso che sul presente provvedimento si esprime, con la sottoscrizione dello stesso, parere favorevole in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa come prescritto dall'art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000;

Visto l'incarico attribuito dal Sindaco Vecchi in data 23.05.2015, P.G. n. 21357 alla Dr.ssa Giubbani Battistina, della direzione del Servizio “Gestione e Sviluppo del Personale e dell'Organizzazione” dal 01.06.2015 e fino alla scadenza del contratto a tempo determinato (leggasi 31.12.2019);

DETERMINA

1. di prorogare **per il periodo 01.10.2017 – 31.12.2017**, salvo ulteriore proroga, per tutte le motivazioni indicate in premessa, secondo gli indirizzi e le autorizzazioni di cui alla Deliberazione G.C. n. 98 del 22.06.2017 di approvazione del “Piano triennale dei fabbisogni Anni 2017-2018-2019, Piani Annuali 2017-2018. Provvedimenti Conseguenti”, stante la necessità di garantire continuità, in relazione agli attuali fabbisogni assuntivi del Servizio – il contratto di lavoro a tempo determinato della sottoindicata unità, già assunta con profilo di “**Collaboratore Amministrativo**” - cat. B1 - ai sensi del vigente C.C.N.L. dei lavoratori degli EE.LL., nel rispetto di quanto previsto dal D.Lgs. n. 81/2015 artt. 19 e seguenti e dagli artt. 35 e 36 del Decreto legislativo n. 165/2001 e ss.mm.ii:

Sig. D'AMBROSIO MAURIZIO nato a Gallarate - VA il 13.07.1959 - C.F. DMBMRZ59L13D869R a part-time 30 ore settimanali, con assegnazione al Servizio "Servizi ai Cittadini, Cultura della Sicurezza, Legalità e Pari Opportunità" - U.O.C. U.O.C. Servizi Amministrativi ai Cittadini e alle Famiglie;

specificando:

- che lo stesso presenta tutte le condizioni di prorogabilità a tempo determinato, previste dal Decreto Legislativo n. 81/2015;
 - che si tratta della terza proroga contrattuale;
 - che con la presente proroga non vengono superati i limiti temporali assuntivi, pari a 36 mesi, riferiti alla medesima procedura, per ogni soggetto né il numero delle proroghe massime effettuabili;
2. di mantenere allo stesso il trattamento economico mensile lordo attualmente percepito, proprio del personale inquadrato nella cat. B1, rapportato alle ore effettivamente prestate;
3. di stabilire altresì che, trattandosi di contratto stipulato ai sensi dell'art. 35 comma 1 lett. b) del Decreto Legislativo n. 165/2001 e s.m.i. (cioè per il tramite del Centro per l'impiego territorialmente competente), nel contratto individuale di proroga del rapporto di lavoro che verrà stipulato col lavoratore - superando, con tale proroga, il periodo minimo dei 6 mesi previsti per l'applicazione della precedenza in caso di nuove assunzioni a tempo indeterminato - verrà indicata la clausola relativa al diritto di precedenza di cui al citato art. 24 del Decreto Legislativo n. 81/2015 e s.m.i, eventualmente esercitabile dal lavoratore al ricorrere di tutte le condizioni in esso stabilite;
4. di imputare la complessiva spesa di € 5.090,56 al cap. 7000 del Bilancio per l'esercizio 2017 "Personale Servizio Demografici" – Centro di Costo 0183 - e precisamente:
- art. 1 € 3.867,73 - Competenze lorde - COGE HA – PD 3102
- codifica transazione elementare ex art. 13 DPCM 28/12/2011:
 - codice funzionale missione / programma: 01.07
 - codice piano dei conti integrato: 1.01.01.01.006
 - codice COFOG: 01.3.4
 - codice transazione UE: 8 (Spese non correlate ai finanziamenti dell'UE)
 - codice SIOPE: 1104
- art. 2 € 1.030,70 - Contributi a carico del Comune - COGE HC - PD 3104
- codifica transazione elementare ex art. 13 DPCM 28/12/2011:
 - codice funzionale missione / programma: 01.07
 - codice piano dei conti integrato: 1.01.02.01.001
 - codice COFOG: 01.3.4
 - codice transazione UE: 8 (Spese non correlate ai finanziamenti dell'UE)
 - codice SIOPE: 1111
- art. 2 € 192,13 - Contributi a carico del Comune (TFR) - COGE HC - PD 3104
- codifica transazione elementare ex art. 13 DPCM 28/12/2011:
 - codice funzionale missione / programma: 01.07
 - codice piano dei conti integrato: 1.01.02.01.003
 - codice COFOG: 01.3.4
 - codice transazione UE: 8 (Spese non correlate ai finanziamenti dell'UE)
 - codice SIOPE: 1113
5. di dare atto che le somme necessarie alla copertura finanziaria per l'anno 2017 sono previste nel relativo Bilancio di previsione 2017;
6. di dare atto altresì che tale proroga di assunzione è pienamente compatibile con quanto disposto dall'art. 9 comma 28 del D.L. 78/2010, e s.m.i. (relativamente alla spesa del tempo determinato), poiché la disposizione di cui all'art. 11 comma 4-bis del D.L. 90/2014, modificativa del citato art. 9 comma 28, ha eliminato di fatto i vincoli in materia di riduzione della spesa per assunzioni a tempo determinato per gli Enti locali rispettosi delle regole, quale il Comune di Reggio Emilia, contenendola solo complessivamente entro il tetto di spesa tempo determinato 2009;

7. di dare altresì atto che con la presente proroga contrattuale non si eccede il limite complessivo di unità assunte a tempo determinato dal Comune di Reggio Emilia ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 81/2015 per l'anno 2017 (20% del numero dei lavoratori a tempo indeterminato in forza al momento dell'assunzione / proroga), operate le esclusioni previste dal comma 2, lett. e) del citato articolo 23;
8. di prendere atto inoltre, che il presente provvedimento risulta attualmente conforme a quanto previsto dall'art. 1 comma 557, bis, ter e quater della Legge 296/2006 e s.m.i. (come modificato da ultimo dall'art. 3 comma 5 bis del D.L. 90/2014 e dall'art. 16 D.L. 113/2016, convertito con modificazioni in Legge n. 160 del 07/08/2016) in materia di contenimento e riduzione della spesa di personale - rispetto alla spesa media sostenuta nel triennio 2011-2013 (triennio precedente l'entrata in vigore del D.L. 90/2014), nonché di incidenza della spesa di personale sulla spesa corrente (ora abrogata).

Si attesta che non sussistono situazioni di conflitto di interesse in capo al Dirigente firmatario.

Ai sensi dell'art. 183 comma 7 del T.U. approvato con D.Lgs. n. 267/2000, si trasmette il presente provvedimento alla Ragioneria Comunale per l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
(Dr.ssa Battistina Giubbani)